



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **85** del **23/12/2024**

Oggetto: **Imposta Municipale Propria (IMU) - determinazione delle aliquote per l'anno 2025**

Adunanza ordinaria del 23/12/2024 ore 08:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Lorenzo Tinagli dichiara aperta la seduta alle ore 9,57.

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti 29 componenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
Consigliere Alberti Gabriele	X	-	Consigliere Bacci Derio	X	-
Consigliere Belgiorno Claudio	-	X	Consigliere Bellandi Francesco	X	-
Sindaca Bugetti Ilaria	X	-	Consigliera Cacciato Martina	X	-
Consigliere Calussi Maurizio	X	-	Consigliere Carli Edoardo	X	-
Consigliere Cenni Gianni	X	-	Consigliere Chiani Lorenzo	X	-
Consigliera Cioni Eleonora	X	-	Consigliere Cocci Tommaso	X	-
Consigliere Coppini Gianluca	X	-	Consigliera Faggi Francesca	X	-
Consigliera Faltoni Monia	X	-	Consigliere Fazio Aksel	X	-
Consigliere Frasconi Lorenzo	X	-	Consigliera Guerrini Martina	-	X
Consigliere Maioriello Carmine	X	-	Consigliere Mangani Simone	X	-
Consigliera Mugnaioni Sandra	X	-	Consigliere Piccioli Fabio	-	X
Consigliera Pieri Rita	X	-	Consigliera Risaliti Rossella	X	-
Consigliere Rizzo Rocco Vincenzo	X	-	Consigliere Romei Enrico	X	-
Consigliera Rosati Matilde Maria	-	X	Consigliera Sciumbata Rosanna	X	-
Consigliere Soldi Leonardo	X	-	Consigliere Stanasel George Claudiu	X	-
Consigliera Tassi Paola	X	-	Consigliere Tinagli Lorenzo	X	-
Consigliere Zecchi Cosimo	X	-			

Presiede Presidente del Consiglio Lorenzo Tinagli , assiste Segretario Generale Maria Benedetta Dupuis.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Assistono alla seduta:

Bartalini Chiara, Biagioni Marco, Blasi Diego, Faggi Simone, Logli Maria, Malucchi Sandro,
Sanzò Cristina, Sapia Marco, Squittieri Benedetta

(omissis il verbale)



Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - determinazione delle aliquote per l'anno 2025

Il Consiglio

Viste:

- la D.C.C. n. 1 del 11/01/2024, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Dup 2024-2026;
- la D.C.C. n. 2 del 11/01/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;

Viste inoltre:

- la D.G.C. n. 9 del 16/01/2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie agli obiettivi;
- la D.G.C. n. 48 del 06/02/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, con la quale sono stati approvati gli obiettivi di performance;
- la D.G.C. n. 130 del 26/03/2024 di approvazione della prima variazione al Piano esecutivo di gestione 2024-2026, con la quale sono state assegnate le risorse umane e strumentali ai centri di responsabilità;

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 09/07/2020, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 14/12/2023 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2024.

Considerato che:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consentiva di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con decreto 7 luglio 2023 il Mef ha individuato le fattispecie in base alle quali i



Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu ai sensi dell'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019;

- con il medesimo decreto di cui al punto precedente sono state fissate le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Mef del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;
- il comma 1 dell'art. 6ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132 convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 ha differito all'annualità d'imposta 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'Imu tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Mef;
- con decreto 6 settembre 2024 il Mef ha modificato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu ai sensi dell'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019 approvando il nuovo Allegato "A" sostitutivo di quello approvato con il predetto decreto 7 luglio 2023;
- conseguentemente il Mef ha reso disponibile l'applicazione per la elaborazione e trasmissione del predetto prospetto;

Visto

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno:

- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;
- l'ultimo periodo del comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, aggiunto dalla lettera b) del comma 837 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che dispone che, in deroga alla "ultrattività" delle aliquote vigenti nell'anno precedente in ipotesi di mancata pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale delle aliquote entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, prevista dal comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nonché dal terzo periodo del comma stesso comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal predetto comma 757 e pubblicata nel termine di cui al comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25/07/2023 con il quale sono stati aggiornati i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011, introducendo una modifica al processo di programmazione riguardante l'iter di approvazione del "bilancio tecnico", e in base al quale il Consiglio approva in via definitiva il bilancio di previsione entro il 31 dicembre.
- l'art. 1 comma 762 della Legge 160/2019 stabilisce che In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre e che il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;
- Vista la L. 22/06/2016, n. 112 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- Visto il comma 756 art. 1 L. 160/2019, si ritiene necessario confermare un'aliquota agevolata relativamente agli immobili censiti in categoria D3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli a condizione che i relativi proprietari siano i gestori delle attività; la medesima agevolazione era stata inserita dal legislatore durante il periodo emergenziale fino al 31/12/2022 e introdotta per l'annualità 2023 con DCC n° 21 del 20/04/2023; si propone di estendere il beneficio anche per l'anno 2025.



Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2025.

Visti i pareri favorevoli, allegati alla presente delibera, espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dai Dirigenti competenti, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo Economico, Finanze, Patrimonio, Politiche Comunitarie, Turismo, Università, Centro Storico", in data 20.12.2024;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 29

Favorevoli 19 Alberti, Bacci, Bellandi, Bugetti, Cacciato, Calussi, Carli, Coppini, Faggi, Faltoni, Fazio, Mangani, Tassi, Tinagli, Mugnaioni, Sciumbata, Romei, Chiani, Maioriello

Contrari 10 Cenni, Cioni, Cocci, Rizzo, Zecchi, Frasconi, Risaliti, Soldi, Pieri, Stanasel

APPROVATA

Delibera

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2025 come riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, precisando che detto prospetto è stato elaborato a mezzo l'applicazione informatica resa disponibile sul Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- di specificare che per poter usufruire delle varie tipologie di aliquote agevolate è necessario, a pena di decadenza, osservare le disposizioni previste dal regolamento comunale IMU in materia di aliquote agevolate (art. 22, comma 4 del Regolamento);
- di demandare al Servizio Servizi Finanziari, Economato e Provveditorato la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione alle disposizioni previste dal decreto del Mef 7 luglio 2023;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Segretario Generale Maria Benedetta Dupuis

Presidente del Consiglio Lorenzo
Tinagli



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	Prospetto Aliquote	Prospetto aliquote IMU 2025.pdf	27/11/2024
BB5A61211F98CCF5701749F36A59A95C1DEECCA90C851B4CAC891A8E42CBCF7C			
	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_ST_2024_105.odt.pdf.p7m	28/11/2024
B5C7CBB51FE4504D8BCBC5D12439126F73C28AC138ADFC761F1DC3918441EFA			
	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_ST_2024_105.odt.pdf.p7m	28/11/2024
1BE2A416BD1585D8BD0E656D5101B52EFFD842F2EE391B0E4A7D4D710961FAD8			

Documenti Allegati Parte integrante

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	Prospetto Aliquote	Prospetto aliquote IMU 2025.pdf	27/11/2024
BB5A61211F98CCF5701749F36A59A95C1DEECCA90C851B4CAC891A8E42CBCF7C			

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

Lorenzo Tinagli

codice fiscale TNGLNZ97A23D612E

num.serie: 142825335806885567740505137659946938872

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 05/07/2024 al 05/07/2027

MARIA BENEDETTA DUPUIS

codice fiscale DPSMBN70E56F839X

num.serie: 65922758304575063660519447489086053202

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 09/09/2024 al 09/09/2027